

pura **CULT**ura

anno VI - n° 87 - 17 luglio 2018
www.puracultura.it (digital edition)

event press



TEATRI IN BLU

Il teatro sulla tonnara Maria Antonietta

Caparezza, concerto a Cava

Heraia

Le Quattro Stagioni di Fredy Franzutti

VIETRI CULTURA

Musica, danza, teatro, tradizioni

Ravello Festival



Ravello Villa Rufolo

Ancora numerose le date della 66esima edizione del Ravello Festival, con un cartellone che comprende numerosi progetti speciali e spazia dalla musica classica al jazz alla danza, con artisti di livello internazionale. Sabato 21 luglio al Belvedere di Villa Rufolo, ore 21.00 una produzione del festival, esclusiva italiana: An evening with ECM. Theo Bleckmann, Stefano Battaglia, Michele Rabbia - Django Bates' Belovéd. Domenica 22 luglio alle ore 20.00 concerto con Musiche di Mozart de Le Cercle de l'Harmonie. Direttore Jérémie Rhorer. Mercoledì 25 luglio, ore 20.00, si esibirà l'Orchestra Nazionale dei Conservatori italiani, diretta da Alexander Lonquich. Musiche di Beethoven, Schubert. Domenica 29 luglio, ore 21.30, ancora un progetto originale Ravello Festival: Svetlana Zakharova & Stelle del Teatro Bol'shoj di Mosca e del Mariinskij di San Pietroburgo - Russian code. Lunedì 30 lu-

glio alle ore 21.30, un'esclusiva italiana: il concerto di Paolo Fresu e Daniele di Bonaventura - Coro A Filetta. Mercoledì 1 agosto alle ore 21.30 il concerto del Bill Frisell Quartet - Petra Haden. Sabato 4 agosto alle ore 21.30 si esibiranno i solisti del Teatro alla Scala/Luna Cenere in un omaggio a Rudolf Nureyev e Isadora Duncan "Rudy e Isadora". Per I Concerti di Mezzanotte a Villa Rufolo, alle ore 23.00: domenica 5 agosto esibizione del pianista Andrea Lucchesini, musiche di Schumann, Chopin; giovedì 9 agosto la pianista Sun Hee You suonerà musiche di Schubert, Skrjabin, Rachmaninov. Sabato 11 agosto l'attesissimo Concerto all'Alba che si terrà al Belvedere di Villa Rufolo alle ore 4.45 con l'Orchestra Filarmonica Salernitana "Giuseppe Verdi" diretta da Ryan McAdams, musiche di Grieg, Beethoven. Info: 089 858422 - boxoffice@ravellofestival.com.

INDICE

pagina 2
RAVELLO VILLA RUFOLO
pagina 3
VIETRI CULTURA
Pagina 4
VILLANELLE NAPOLITANE
AMORE A PRIMA VISTA
IL FANTABOSCO
Pagina 5
TEATRI IN BLU STORIE DI MARE
Carlo Amatore
Pagina 6
HERAIA: "LE QUATTRO STAGIONI"
di Rossella Nicolò
PRISONER 709 TOUR
Pagina 7
LE RIGGIOLE
URBAN WRITERS CONVENTION
MUSICA D'ESTATE
Pagine 8-9
PERCHÉ L'EIFF AIUTA IL CINEMA
dal nostro inviato Domenico D'Onofrio
Pagina 10
IL RAGLIO DI LUGLIO
MUSICA AL GFF
30 ANNI CHARLOT
Pagina 11
MADAME HUI HE
di Claudia Bonasi
FERTILITÀ BENESSERE PROCREAZIONE
di Gabriella Taddeo
Pagina 12
CAROTENUTO
di Gabriella Taddeo
A TREATRO
Pagina 13
CAMERA IN TOUR
VIRGINIO QUARTA
di Gabriella Taddeo
Pagina 14
TEATRANDO
CASAMORRA
UN TEATRO POVERO
Pagina 15
CONCERTI, SPETTACOLI, EVENTI

puraCULTura quindicinale di conoscenze
event press
Editore: Associazione puraCULTura
Direttore responsabile: Antonio Dura
Amministrazione e redazione
Via Bottaio, 30 - Benincasa
84019 - Vietri Sul Mare (SA)
tel e fax 089761171 - mob. 3662596090
email: info@puracultura.it
Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno
Registro Stampa di Salerno n° 20/2012

VIETRI CULTURA

Ancora numerosi gli appuntamenti di "Vietri in Scena", la prima delle manifestazioni del progetto annuale "Vietri Cultura". A Vietri sul Mare sul palco della Villa comunale venerdì 20 luglio andrà in scena la formazione musicale "Ragazzi di Oggi", che propone un excursus storico musicale dei grandi successi della musica italiana con un percorso filologico che va dagli anni '60 ai '90). La band è composta da 6 musicisti: Alessandro Paolillo (voce), Gabriella Iandolo (voce), Lallino Trezza (piano elettrico e tastiere), Vincenzo Carratù (basso), Mauro Santaniello (chitarra elettrica) ed Antonio Russo (batteria). Lunedì 23 si esibirà la Sonora Junior Sax, formata da giovanissimi allievi ed ex allievi delle scuole medie ad indirizzo musicale. Il direttore dell'Orchestra è Domenico Luciano, i tutor Domenico Luciano, Luigi Cioffi, Angela Colucci, Nicola De Giacomo ed Adolfo Alberto Rocco. La Sonora Junior Sax, è unica nella sua formazione di soli sassofoni e due percussionisti. Distintasi al Concorso Mondiale Summa Cum Laude 2016 svoltosi a Vienna, dove si è classificata al primo posto, si è esibita in Italia e all'estero riscuotendo un successo di critica e di pubblico. Martedì 24 si terrà "Le Genoveffe - una favola amara", spettacolo a cura delle allieve del Laboratorio di espressione teatrale di Teatri di Carta; regia Francesco Campanile. In scena Martina Avallone, Francesca De Sanctis, Victoria Di Luccio Annachiara Fasano, Rafaela Galdi, Raffaella Lamberti, Francesca Nicolao. Sette sorelle, spensierate bambine e poi adolescenti affamate di vita, diventano giovani donne pronte a tutto pur di rivendicare il proprio posto nel mondo. Venerdì 27 concerto dell'Orchestra Music Academy, nata dall'amicizia tra tre musicisti: Carlo Gravina, Pao-



lo Gravina e Gianluca Di Natale. Il programma della serata, "Napoli canta New York", è un omaggio a due artisti internazionali: Frank Sinatra e Pino Daniele. La "M.L.A. Orchestra" è formata da Carlo Gravina, Giusy Di Giuseppe, Gianni D'ambrosio, Angela Caiazza, Antonio Giordano (saxofoni); Raffaele Carotenuto, Franco Sessa, Luca Esposito (tromboni); Paolo Gravina, Franco Mannara, Gianluca Di Natale, Massimiliano Pumpo (trombe); Luca Masi (contrabbasso e basso); Max Greco (chitarra); Francesco Lombardi (pianoforte e tastiere); Sergio Di Natale (batteria). Voci: Manù Squillante e Franco Sessa. Martedì 31 la compagnia Artenauta Teatro porterà in scena "(in realtà solo apparente)", liberamente tratto da "Il povero Piero" di A. Campanile, pièce antesignana del teatro dell'assurdo. Drammaturgia e regia Simona Tortora, con Rocco Buoninconti, Anna Califano, Francesca Cercola, Giuseppe Citarella, Licia Crispini, Gaia Cuccurullo, Alessandro Fran-

co, Luigi Fortino, Michela Galise, Emiliana Giordano, Pietro Giordano, Christian Liguori, Fabrizio Manfredonia, Mattia Marino, Sissy Marino, Carlotta Nocera, Giuseppe Petrozzi, Michela Petti, Marilù Rescigno e Anna Rossi. Giovedì 2 agosto si esibirà l'Orchestra Filarmonica Campana, in un "Omaggio al Maestro Procida". Fondata dal maestro Giulio Marazia, con sede stabile al nuovo Teatro S. Alfonso di Pagani, l'orchestra ha già al proprio attivo 120 concerti. Ingresso libero, inizio spettacoli h.21



VILLANELLE NAPOLITANE



Domenica 29 luglio, alle ore 21, "Villanelle alla Napolitana e musica strumentale tra Rinascimento e Primo Barocco" nel quadriportico del Duomo di Salerno. Voce Renata Fusco, liuto Massimo

Lonardi, tiorba Sara Palmisano, chitarra barocca Angelo Gillio e Valerio Celentano. Le villanelle alla napoletana si diffusero a Napoli e in tutta Italia a partire dal 1537, anno di pubblicazione della prima importante antologia di autori anonimi. Durante il Rinascimento le villanelle furono coltivate anche da autori come Adrian Willaert e Orlando di Lasso che, pur appartenendo ad altre aree culturali, seppero immedesimarsi perfettamente in questo genere musicali. Questo programma, attraverso lo studio delle fonti musicali, letterarie e iconografiche originali, e l'utilizzo di strumenti antichi suonati secondo la prassi esecutiva dell'epoca (liuto, tiorba, chitarra barocca), intende resti-

tuire a questi bellissimi canti una veste sonora stilisticamente adeguata. L'interpretazione vocale è affidata a Renata Fusco, cantante e attrice salernitana che svolge intensa attività nell'ambito di generi diversi di teatro musicale e ha collaborato con Roberto De Simone a vari spettacoli sulla canzone napoletana. Villanelle assai note come Vorrai crudel tornare (Vurria addeventare), Madonna tu mi fai lo scorrucciato o Che sia maldita l'acqua sono riproposte accanto ad altre meno note ma ugualmente belle, unendo la freschezza e la vitalità dell'interpretazione al rigore filologico. Alle villanelle si alterneranno brani strumentali o di autori napoletani o semplicemente di ispirazione napoletana.



"Amore a prima vista. Cinema e Animazione Americana" è il primo volume di Annarita Cavaliere e Gerardo Mele, edito da Eretica

Amore a prima vista

Edizioni, sul rapporto tra cinema e animazione: attraverso il linguaggio della parodia e della citazione emerge la denuncia al sistema culturale americano. Il libro analizza il ricorso di alcune serie animate americane, quali I Simpson, American Dad, I Griffin, Futurama, alla citazione in termini a volte leggeri, a volte sarcastici, di alcune scene che hanno fatto la storia del cinema, da Chaplin a Kubrick, pur sempre quale caustica manife-

stazione contro la mercificazione culturale e la televisione spazzatura, la politica estera e il risvolto oscuro del sogno americano. Annarita Cavaliere, una laurea al D.A.M.S. dell'Università di Udine, è giornalista pubblicista; Gerardo Mele, Laureato in Filologia Moderna presso l'Università degli Studi di Salerno, è docente di lettere e giornalista pubblicista ed appassionato di animazione americana.

IL FANTABOSCO

Presso l'agricampeggio I Mulini di Calvanico terza edizione de "Il Fantabosco", iniziativa ideata e coordinata da Paola Biato, counselor olistica, esperta di Psicologia simbolica e del benessere, in collaborazione con l'Associazione Cluvium, di Calvanico, e La mela di Odessa, di Avellino. Il tema di

quest'anno è la magia, l'archetipo del mago, il risveglio dei talenti, per ritrovare il benessere che proviene dall'immersione nei boschi e, più genericamente, dal contatto con la natura. In programma sabato 4 agosto: Magia e talenti; sabato 11 agosto: Un mondo di fiabe; sabato 18 agosto: Yoga e Anima;



sabato 25 agosto: Magiche sonorità. Info: 339 7352556.

Teatri in Blu storie di mare

di Carlo Amatore

"Teatri in Blu", la II edizione della rassegna teatrale in mare ideata e diretta da Vincenzo Albano ed organizzata da Erre Teatro, in sinergia con il Comune di Cetara, propone la tonnara "Maria Antonietta" come palcoscenico per lo spettacolo che si terrà a bordo giovedì 19 e venerdì 20 luglio, a cura del Teatro Pubblico Incanto che presenta "Niño", drammaturgia e regia di Tino Caspanello, con Cinzia Muscolino. In un piccolo borgo siciliano, nei primi anni '50, la miseria costringe ad emigrare.

La protagonista, un'anima mite e allegra, incontra, per una sola volta, uno dei tanti emigrati che, dall'Argentina, è tornato per trascorrere una breve vacanza. Ed è promessa di matrimonio, è la "fortuna che arriva dall'America"; ma qualcuno, per salvarsi, gioca un brutto tiro alla donna, proprio nel momento in cui lei sta per scendere dalla nave appena approdata nel porto di Buenos Aires; e il futuro, sognato felice durante l'attesa, si trasforma in un presente doloroso. Sabato 4 e domenica 5 agosto a "Teatri in Blu" sempre sulla tonnara, andrà in scena lo spettacolo teatrale MARE - Mirabolanti Antichi Racconti Eoliani, ideato ed interpretato da Francesca Pica. Laureata in Beni Culturali e diplomata in clarinetto al conservatorio, Francesca inizia il suo viaggio nel mondo del teatro da Salerno, studiando recitazione, debuttando nel 2003 col regista Vincenzo Pirrotta e lavorando sin da subito con diverse compagnie locali, in particolare con Teatro Studio di Pasquale De Cristofaro, fino ad approdare a Roma con un provino per Commedia dell'Arte nella compagnia Metamorfofi Teatro.

L'esperienza romana la spinge ad appassionarsi alle diverse realtà del circuito off, tanto da formare



nel 2013 PolisPapin, compagnia indipendente il cui lavoro si immerge profondamente in alcuni aspetti culturali legati alla tradizione popolare del sud Italia.

È da queste ricerche che l'attrice salernitana, grazie soprattutto all'incontro con l'antropologa Marilena Macrina Maffei e alle sue raccolte di racconti popolari, ritrova le sue origini, l'altra parte di sé, figlia di una terra madre che non svela facilmente le proprie storie, Lipari e le isole Eolie. Francesca Pica si toglie la maschera e si riscopre donna pescatrice: "Ma che succede? Dove mi trovo? Che ci faccio qui? Non capisco".

Ci porta sulla tonnara Maria Antonietta in un viaggio immaginifico, un intreccio di personaggi, racconti e ricordi senza tempo, facendoci perdere con lei in MARE.

Lo spettacolo, tutorato dalla compagnia Le Belle Bandiere, si avvale della supervisione di Elena Bucci, che ha visto la nascita del testo in italiano-liparoto con la scrittura di scena durante il suo laboratorio Il Mare Suona.

Le tradizioni, le credenze magiche, le paure, i sogni di un mondo dimenticato, si susseguono in

un flusso continuo all'interno di una scenografia di lanterne allestita in adattamento speciale da Domenico Lacronico, accompagnate dai canti polifonici del musicista campano Vincenzo Altieri. La pescatrice Francesca ritrova la rete e recupera serpi con i capelli, majare, monachieddu, fuddittu: "Guardo i stiddi, guardo i scogghi e m'orizzonto!" Ci riporta in vita i racconti della tradizione orale non solo per tutelarne e mantenerne la memoria, ma perché quelle storie, anche se profondamente arcaiche, parlano a noi; sono le radici, sono punti fissi sono le stelle e gli scogli che permettono di orientarci nel mare aperto della vita.

La rassegna si conclude in Largo Marina l'11 agosto, con inizio alle 21,30, con Area μ con KETEIA - Storie di mare, di e con Luca Sallemmi e Lara Gallo (in piazza ingresso gratuito).

Spettacolo + cena degustazione a bordo: € 30. Ticket parcheggio auto e moto compreso (valido dalle ore 20.00 dei giorni di spettacolo in mare alle ore 01.00). Prenotazione obbligatoria, posti limitati sulla tonnara.

Info: 3294022021 - info@erreteatro.it

HERAIA: "Le quattro stagioni"

di Rossella Nicolò
Terzo spettacolo della rassegna "Heraia", organizzata dal Parco Archeologico e dal Comune di Capaccio-Paestum, iniziata il 13 luglio con il concerto per pianoforte e violoncello di Bertucci e Zuchriegel, dedicato a Giambattista Piranesi. Venerdì 27 luglio al Tempio di Nettuno salirà sul palcoscenico la nota Compagnia salentina "Il Balletto del sud", fondata e diretta dal 1995 dal coreografo Fredy Franzutti, classe '71, considerato il "ragazzo prodigio della coreografia italiana", noto ed apprezzato nell'ambito del panorama nazionale, autore di vasto repertorio di genere classico-accademico e narrativo. Il suo lavoro "Le quattro stagioni", spettacolo composito ed originale ha riscosso, fin dalle prime rappresentazioni, il favore di una vasta fetta di pubblico e di critica. L'organico è composto da 20 danzatori di elevato livello tecnico, capaci di interpretare ogni

accento emotivo della musica eseguita dal vivo dall'Hungarian International Orchestra. *Utilizzo la macchina teatrale come la macchina del tempo, rincorro il gesto essenziale e minimalista* - ha affermato Franzutti in varie interviste. *Vivaldi è solo uno spunto per riflettere sulle fasi della vita umana, sulle stagioni sentimentali, sulle reazioni emotive dell'individuo nei confronti degli accadimenti. Quattro quadri danzati, cuciti insieme dalle sonorità di John Cage dove casualità e complessità corrispondono a tutto ciò che riguarda l'uomo, l'anteticità dei moti dell'animo di fronte agli eventi personali e storici, individuali e collettivi. Come ogni suono esprime un possibile centro del mondo, così all'interno di quel particolare evento ogni linguaggio ed ogni soggetto devono poter essere a loro volta centro di ciò che sta loro intorno. In fondo lo stesso Cage aveva più volte precisato che: «La musi-*

ca è già teatro. E il teatro non è che un'altra parola per designare la vita». Il narratore - viaggiatore di Franzutti si muove in un itinerario esistenziale che ha una colonna sonora intessuta di note rassi-



curanti che si alternano a contrastanti melodie ritmate, evidente espressione della complessità dell'uomo contemporaneo. Il vocabolario della danza è utilizzato con il fine unico di una narrazione che rimanda ai grandi autori del '900 che hanno avuto un ruolo privilegiato nella definizione e nell'analisi delle problematiche esistenziali. Un altro elemento di cucitura dei quadri com-

posti da Franzutti sono i testi di Wylan Auden, definito da qualcuno l'Orazio anglosassone, perché del poeta latino Auden possiede la caratteristica, insieme banale e complessa, di essere uomo e umanità, singola-

rità e sintesi, uno e folla. Il dramma moderno, la sua forte carica emotiva, sono solo alcune sfaccettature dello spettacolo dove dialogano, ai piedi del tempio di Nettuno, teatro, danza e musica, raccontando le emozioni dell'uomo, le sue miserie, le sue paure perché lo spettatore possa respirarle, assaporarle, ritrovare una parte di sé. Prenotazione obbligatoria. Info: 0828 81 10 23, www.musicaaitempli.it.

LE RIGGIOLE

Termina il 10 agosto la mostra di Giuseppe Palermo "Riggiole" in corso nella Cripta della chiesa di S. Maria a Gradillo a Ravello. Dodici tele di grandi dimensioni riproducono ad olio le decorazioni di altrettante 12 storiche mattonelle dell'antica tradizione vietrese provenienti da collezioni private. "In questo suo inedito percorso - afferma Claudio Andreoli curatore della mostra - Giuseppe Pa-

lermo rinuncia alle tecniche e ai materiali tradizionali che hanno costruito la storia artistica della Costa d'Amalfi e indaga, con un salto di scala, la distanza tra la ceramica stessa e il nostro 'consuetudinario' modo di viverla. La pittura di per sé ha il potere di trasformare ogni elemento che ci circonda in elemento pittorico". Info: 338 8055498 - Orario mostra: aperta tutti i giorni ore 10 - 12 e 18,00 - 22,00. Ingresso gratuito.



URBAN WRITERS CONVENTION

Sabato 21 luglio, alle ore 19:00, presso la Sala delle Conferenze della Galleria dei Frati al Convento Franciscano SS. Trinità di Baronissi, verrà inaugurata la mostra fotografica "Urban Writing" di Antonio Caporaso e Jacopo Nadeo, curata da Massimo Bignardi, direttore del Museo FRaC. Sessanta le fotografie dei due fotoreporter salernitani, che hanno focalizzato il proprio interesse sulla Street Art nel territorio Campano e nella Valle dell'Irno. Un'attività, quella dei writers, che da alcuni è interpretata come un nuovo capitolo dell'arte contemporanea, in dialogo con gli spazi circostanti spesso degradati che possono es-

sere riquilibrati proprio a partire da quel "graffio". La mostra si inserisce nell'ambito della XII



Edizione di Overline Jam, la manifestazione internazionale di street art attesa dagli amanti di questa forma d'espressione. Artisti e Writers, provenienti da tutto il mondo, si daranno appuntamento dal 20 al 22 luglio, presso Parco della Rinascita di Baronissi, per creare opere di street art destinate a modificare il contesto urbano. La mostra "Urban Writing" resterà aperta fino al 2 settembre. Orario di apertura: lunedì-giovedì ore 9:00/12:30 lunedì e giovedì anche ore 16:00/18:30; venerdì e sabato: ore 10:00/13:00; 17:00/20:00 domenica e festivi: ore 10:00/13:00; 17:00/21:00. Info: 089 828209.

Prisoner 709 tour

Il 30 luglio a Cava de' Tirreni si terrà il concerto di Caparezza - al secolo Michele Salvemini - il cantautore, rapper e produttore discografico pugliese - organizzato da Anni 60 produzioni nell'area mercatale. Il "Prisoner 709 Tour" fa dunque tappa a cava de' Tirreni dopo avere registrato il sold out

nei numerosi palazzetti che nel corso dell'inverno hanno ospitato il suo show. Il suo ultimo album, "Prisoner 709", ha ottenuto il Disco d'Oro e i suoi singoli sono rimasti nelle "hot airplay" delle radio italiane. I biglietti per assistere al concerto sono in vendita al costo di 28,75 euro su www.ticketone.it e nei punti vendita abituali. Info: 089 4688156.



Info: 089 4688156.

www.puracultura.it



La rassegna di concerti a cura di Tonia Willburger si snoda a luglio lungo un percorso itinerante: il 20 luglio all'area archeologica di Fratte il chitarrista Francesco

www.puracultura.it

MUSICA D'ESTATE

Buzzurro che reinterpreterà il song-book di George Gershwin; il 21 luglio ai Giardini di Villa Lanzara a Sarno il Marco Zurzolo Trio. All'Arena di Fratte il 22 luglio concerto de "I Magnifici 3", armonica, clarinetto e chitarra. Il 25 luglio nel Parco del Ciliegio di Baronissi omaggio a Billy Holiday e Nina Simone con l'Ivano Sabatini & il Linda Andresano

Quartet. All'Arena di di Fratte il 26 luglio l'Electric Ehtno Jazz trio di Stefano Giuliano che incontrerà la vocalist Paola Salurso. Il 27 luglio a Cetara, la "Sonora Junior Sax Orchestra", per tornare a Fratte il 29 luglio con Peppe Servillo e i Solis String Quartet. Il 30 luglio la formazione An Arperc si esibirà nella Corte del Complesso Monumentale di Cava de' Tirreni.



Perché l'EIFF aiuta il cinema

**Edinburgh Film Festival
(20 giugno - 1 luglio)**

dal nostro inviato

Domenico D'Onofrio

In una Edinburgo insolitamente baciata dal sole, che ha visto migliaia di edinburghesi riversarsi nei parchi cittadini, ha avuto luogo la 72 edizione del Festival Internazionale del cinema di Edinburgo (EIFF). L'EIFF, che da qualche anno si svolge nel mese di giugno e non più in agosto, il tradizionale mese dei festival della città, richiama addetti ai lavori, appassionati e turisti da ogni parte del mondo.

premiere scozzesi oltre a 32 eventi speciali per un pubblico di 56.000 persone, oltre ad altri 10.500 spettatori che hanno assistito alle proiezioni gratuite nei parchi. E ancora, qui si sono incontrati circa 600 filmmaker provenienti da tutto il mondo, 215 giornalisti e oltre 500 delegati dell'industry. E' proprio il numero dei delegati dell'industry (di poco inferiore a quello dei filmmaker) che denota quanto l'EIFF sia un Festival del cinema diverso dagli altri, ovvero un festival del cinema per l'industria del cinema.

una giovanissima Kate Winslet. Se da un lato il festival ha rinunciato a questo aspetto più mondano, dall'altro ne ha guadagnato in concretezza.

Ma andiamo con ordine. I cosiddetti One to One meeting sono una straordinaria occasione per incontrare, privatamente e per 15 intensissimi minuti, produttori, industry directors, insurance brokers, cui presentare in un'atmosfera rilassata e di grande collaborazione i propri progetti, ricevendo in cambio suggerimenti, consigli, ma

santi, ma più generalisti, sono i brainstorming a tema in cui esperti raccolgono direttamente dai partecipanti idee e suggerimenti sul futuro, anche commerciale, del cinema. Per esempio uno dei temi trattati in questa edizione è stato quello relativo alle prospettive del cinema tradizionale (ovvero la proiezione di un film nelle sale cinematografiche) e della possibilità di un suo totale superamento ad opera delle nuove piattaforme di distribuzione.

Ma il networking dell'EIFF, ov-

creatività e per creare quella rete di professionalità e capacità senza la quale il cinema non può esistere, basti pensare all'interminabile elenco dei nomi presenti nei titoli di coda di un qualsiasi film. Va detto che da qualche anno anche altri Festival Europei si stanno muovendo in questa direzione. Tra tutti va citato il Rotterdam International Film Festival (IFFR), presente questo anno a Edinburgo, che con il programma Cinemart seleziona progetti per lo sviluppo di nuove sceneggiature.

Mike Van Diem. Nella sezione American Dream è da segnalare "Hearts beat loud" di Brett Haley, un film che si caratterizza per avere il ritmo di una american ballad. Infine, dalla sezione Documentaries citiamo un film intrigante, inteso, anche se un po' lento, "The eyes of Orson Welles" del regista Mark Cousins; si tratta di un documentario che ripercorre i momenti salienti della vita di Orson Welles grazie ai suoi disegni inediti. Emozionante e prezioso per noi europei è il documentario del



L'EIFF non è solo il festival del cinema più longevo del mondo – 72 edizioni consecutive – ma ha anche un altro importante primato: è un festival senza red, blue o white carpet! Si tratta di un vero e proprio workshop, un paradiso dell'industry, termine con cui nel mondo anglosassone viene indicato l'insieme dei produttori, agenti, direttori di festival, direttori di casting, registi, insurance brokers, che consentono la realizzazione di un film.

Ma prima di entrare nelle dinamiche di questo festival, qualche dato sulla 72esima edizione appena conclusasi: 121 lungometraggi da 48 nazioni, 20 premiere mondiali, 11 premiere internazionali, 10 premiere europee, 75 UK premiere, 2

Infatti, il programma dell'EIFF è ricchissimo di incontri tra gli addetti ai lavori, di one-to-one meeting, di roundtables a tema, di brainstorming sul cinema. Non mancano chiaramente le proiezioni dei film in concorso rivolte sia agli addetti ai lavori, sia al grande pubblico.

Non è sempre stato così. Chi segue questo festival da molti anni ricorda che fino a una decina di anni fa l'EIFF non rinunciava al glamour, alla presenza di divi del cinema, di registi e di autori. E le call for photo erano sempre un momento di grande entusiasmo ed eccitazione sia per il pubblico sia per i reporter. Si ricorda, infatti, tra gli altri la presenza di Sean Penn, Emily Watson, Uma Thurman e di

anche un concreto aiuto per creare le indispensabili sinergie per un progetto cinematografico.

Di grande interesse sono anche le roundtable, tavole rotonde a tema, a cui possono partecipare al massimo cinque persone e nelle quali si discute liberamente del tema prescelto con produttori e con esperti delle nuove piattaforme di distribuzione (da quella digitale, a Netflix, Sky o Amazon). Interes-

vero la creazione di connessioni durature e efficaci tra le diverse figure professionali del cinema, non si ferma qui. Infatti, i delegati dell'industry sono invitati a prendere parte a colazioni e cocktail party al fine di continuare a creare e sviluppare contatti e sinergie.

Questo modello di Festival funziona ed è vincente perché è davvero un modo intelligente ed innovativo per aiutare a finanziare la

Parlando dei film presentati quest'anno in concorso all'EIFF è interessante ricordare che molti sono i luoghi di Edinburgo che ospitano le proiezioni: oltre alla Filmhouse, sede tradizionale del festival, troviamo il Cinema Odeon, il Cineworld e The Vue, senza dimenticare i film che sono stati proiettati all'aperto nei parchi nell'ultimo week end della manifestazione.

Tra i film in concorso, nella sezione European Perspectives, sono stati molto apprezzati il film belga "Charlie" and Hanna's Grand night out" di Bert Scholiers e il film "Tulipani, love, honour and a Bicycle", co-produzione olandese-italiana in parte girato in Puglia, con la regia del premio Oscar

belga Jimmy Hendrickx "A punk daydream", un documentario sui ragazzi indonesiani, che diventano punk dopo essere stati abbandonati dalle famiglie che non accettano i loro tatuaggi. L'unico film italiano in concorso, un documentario, è "Buon inverno" (Good winter) di Giovanni Totaro, che mostra in modo crudo e senza manierismi un'estate sulla spiaggia di Mondello in Sicilia.

Ancora una volta l'EIFF di Edinburgo riesce nell'intento di creare, da un lato, un'occasione di lavoro e crescita del mondo cinematografico, non dimenticando di celebrare il cinema, dall'altro un momento di divertimento e scoperta culturale per i tanti appassionati e visitatori.



IL RAGLIO DI LUGLIO

Asini, musica e ruralità ad Atena Lucana con la rassegna "Il raglio di luglio", contenitore culturale che si basa su cibo vero, vino naturale, massaggi all'aperto, benessere e buona musica, diretta artisticamente da Tony Guerrieri. La Country House & Spa "Domus Otium" continua la rassegna musicale tutti i venerdì di luglio alle ore 22:00, nella cornice natu-

rale dei Monti della Madalena di Atena Lucana. I concerti si tengono nei pressi dell'azienda agricola "Asineria Equinotium" che da oltre 10 anni alleva asini e coltiva relazioni e cereali del futuro. Il 20 luglio mix di tradizione partenopea e afro-americana dei Dr. Jazz & Dirty Bucks Swing Band, che presentano un repertorio che spazia da Toledo a Storyville, da

Carosone ad Armstrong, dal mandolino al banjo. Si chiude il 27 luglio con Canti d'Amore e Distanza, progetto di musica popolare interpretato da Cristina Vetrone e Lorella Monti che dal '91 portano le tradizioni folk del sud Italia in giro per il mondo. Uno spettacolo che parte dai ritmi passionali della tarantella partenopea toccando le sonorità della



pizzica salentina e della musica sudamericana grazie all'uso di strumenti originari come tammorre, tamburelli e organetto. Info: 345 7024181.

MADAME HUI HE

di Claudia Bonasi
Un' "Estate da RE", ovvero la grande musica alla Reggia di Caserta e al Belvedere di San Leucio, si prepara al rush finale con gli ultimi quattro appuntamenti della terza edizione: le opere "Madama Butterfly" e la "Cavalleria rusticana", il concerto dei "Canadian Brass" e il recital lirico con Jonas Kaufmann e Maria Agresta. Dopo il tutto esaurito fatto registrare con il balletto Cenerentola e la Nona Sinfonia di Beethoven e lo straordinario concerto del maestro Uto Ughi, la rassegna estiva della Regione Campania dedicata alla musica lirica e sinfonica abbraccia l'opera nella splendida location offerta dal Belvedere di San Leucio. Sabato 21 luglio, alle ore 21, andrà in scena "Madama Butterfly". La celebre opera di Giacomo Puccini sarà diretta da Renzo Giacchieri e interpretata da Hui He, Piero Giuliaci, Carlo Striuli, Eufemia Tufa-

no, Marcello Nardis, Renzo Ran, Antonio Mazza, Miriam Artiaco, Salvatore De Crescenzo e Mattia Aliberti. Sabato 28 luglio, ore 21, Riccardo Canessa firma invece la regia della "Cavalleria rusticana" di Pietro Mascagni, con Diego Cavazzin, Amarilli Nizza, Alberto Matromarino, Elena Traversi, Patrizia Porzio. Per entrambe le opere, saranno protagonisti l'orchestra e il coro del Teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno. Alla Reggia di Caserta avranno luogo due grandi concerti di respiro internazionale. Sul palco della restaurata Aperia, martedì 24 luglio, ore 21, saliranno i "Canadian Brass", quintetto di ottoni che proporrà un repertorio estremamente variegato, da "Il flauto magico" di Mozart a "Penny Lane" del duo McCartney-Lennon, da Bach a Gershwin. Gran finale martedì 7 agosto, sempre alla Reggia vanvitelliana, con l'acclamato tenere tedesco Jonas Kaufmann e il



talentoso soprano Maria Agresta. Gli spettatori potranno partecipare a visite guidate gratuite al Giardino inglese della Reggia e al Museo della Seta del Belvedere di San Leucio, prenotando al numero verde: 800600601. Per i concerti che si terranno all'Aperia della Reggia, ci sarà la possibilità di partecipare a un aperitivo (8€) e di prenotare una cena al ristorante (telefonando al numero 3270421902). Il costo dei biglietti è soggetto a promozioni. Info e costi su www.unestatedare.it

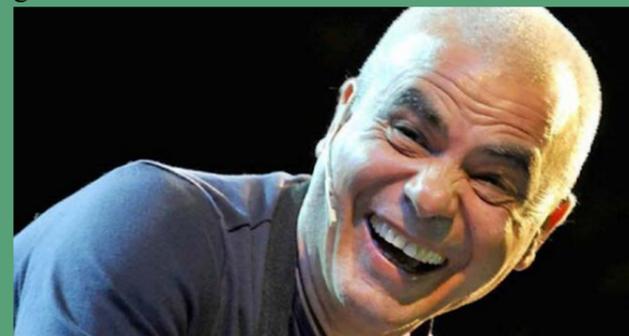
MUSICA AL Gff

Alla 48esima edizione del Giffoni Film Festival, che si terrà dal 20 al 28 luglio a Giffoni Valle Piana, non solo film ma anche tanta buona musica. Il ricco programma musicale coniugherà grandi live, un contest rap e tre tipi di masterclass: Music, con gli artisti che si esibiranno in Piazza Fratelli Lumière la sera e si racconteranno ai giovani che compongono la sezione; Talking about music, con esperti del settore musicale come Dario Giovannini (Carosello Records), Clemente Zard (Vivo Concerti), Don Joe (producer e Dj), Francesco Barbaro (OTR live); Radio, con esponenti del mondo radiofonico come Giuseppe Cruciani, Max Brigante, Trio Medusa, Diletta Leotta, Gli Autogol e molti altri. Due gli spettacoli che, ogni sera, uniranno giurati, famiglie e pubblico intorno al palco di Piazza Lumière: venerdì 20 luglio Benji e Fede e Livio Cori; sabato 21 luglio Eraldo Meta e Eva; domenica 22 luglio Luca Barbarossa e Mirkoelcane; lunedì 23 luglio Annalisa, Viito e i Foja; martedì 24 luglio Max Gazzè e Lodovica Comello e Diodato; mercoledì 25 luglio Fabrizio Moro, Federica Abbate e Il Pagante; giovedì 26 luglio Vegas Jones e Quentin40; venerdì 27 luglio Ultimo e Lorenzo Baglioni. Sabato 28 luglio ultimo concerto con i suoni mediterranei e campani insieme ad Enzo Avitabile & i Bottari e Lello Tramma. Info: 089 8023239.



30 anni Charlot

Al via la grande festa della comicità con "30 anni di risate" in programma il 25 luglio all'Arena del Mare di Salerno (sottopiazza della Concordia) con i protagonisti dello Charlot Giovani che hanno vinto nel corso degli anni le diverse edizioni del Premio Charlot, ideato e curato da Claudio Tortora. A salire sul palco saranno Enzo Sarcina (vincitore della prima edizione quella del 1989), Gabriele Marconi (vincitore dell'edizione del 1990), Gaetano Amato (vincitore dell'edizione del 1993), Rocco Barbaro (vincitore dell'edizione del 1994), Nando Varriale (vincitore dell'edizione del 1994), Rosario Verde (vincitore dell'edizione del 1996), Omar Fantini (vincitore dell'edizione del 2000), Salvatore Gissona (vincitore delle edizioni del 2002 e del 2006), Antonello Costa (vincitore dell'edizione del 2004), i Sequestratori (vincitori dell'edizione del 2005), Ciro Giustiniani (vincitore dell'edizione del 2007), Mino Abbacuccio (vincitore dell'edizione del 2010), Oscar Biglia (vincitore dell'edizione del 2011), Dino Paradiso (vincitore dell'edizione del 2013), Gennaro De Rosa (vincitore dell'edizione del 2015), Vincenzo Comunale (vincitore dell'edizione del 2016) e Luca Bruno (vincitore dell'edizione del 2017). A Francesco Arienzo sarà consegnato il Premio Charlot Giovani 2018.



Fertilità benessere procreazione

di Gabriella Taddeo

Le sculture erotiche di Raffaele Falcone alludono alla fertilità, al benessere, alla procreazione. Ed anche "Natura", questa sua ultima mostra in corso da luglio fino al 15 agosto presso Palazzo Mezzacapo di Maiori, si richiama al simbolo fallico. Una immagine legata alla storia della continuità della vita, a quelle culture, a quei riti propiziatori che sono sopravvissuti al progresso ed al passare del tempo ma anche profondamente radicata nella superstizione che appartiene da sempre alla cultura popolare partenopea. In altre parole rinviano ad un archetipo. Venti opere che raccolgono la sua produzione di corni fallici che misurano 80 cm di altezza realizzati secondo forme e cromie innovative ed alternative a quelle solite, ma anche una sequenza di conturbanti Patrizie. Alle sculture si affiancano sei tele rappresentanti alberi dorati, che alludono ad una natura che interseca la

vita stessa. Curatore della rassegna Massimo Sgroi, che osserva come i suoi corni "sono l'estrema sintesi di un processo millenario che determina un luogo: quello della cultura antropologica mediterranea". Il suo "è il tentativo estremo di tornare ad abitare il corpo proprio nel momento in cui esso viene svuotato di senso, sacrificato com'è sull'altare della deriva che porta all'intelligenza artificiale". L'arte sperimentale di Raffaele Falcone è legata soprattutto alla ceramica ed alla sua Fornace storica a Montecorvino Rovella dove arde il linguaggio universale ed appassionato del cotto artigianale che esporta da anni in Italia e nel mondo. Presso la stessa Fornace ha ospitato artisti provenienti da tutto il mondo ed ha collaborato con critici, architetti e creativi di fama internazionale. Ha ideato numerosi eventi e manifestazioni come la Festa del fuoco, che si tiene presso la sua Fornace con cadenza biennale.





CAROTENUTO

giando il pieno dei dettagli alla sintesi dell'astrattismo con un certo onirismo tardo surreale. "Un mesto Purgatorio" ha definito la sua pittura Alfonso Gatto alludendo a quell'oscillazione fra "fra la fatica ammiccante del peccato e la noiosa beatitudine della purezza". Minori dove tornava di tanto in tanto rappresentava per lui il ritrovare le sue origini. "La spiaggia che, dalla terrazza di Tramonti, da bambino scorgeva in fondo alla gola delle montagne - racconta il critico Massimo Bignardi - ora era lì a pochi passi dal suo cavalletto e lo sarà ancora nel tempo". E' nel '65 che vi si fermerà solo per un mese di seguito

alla sua affermazione romana presso la galleria Borgognona dove aveva esposto i suoi collages che avevano raccolto il plauso della critica nazionale ma anche qualche dissenso. E da allora il soggiorno minorese diverrà una consuetudine: l'artista prenderà in fitto a partire dall'estate del 1968 una piccola casa non lontana dalla piazza principale. "Carotenuto - afferma Andrea Reale sindaco di Minori - ha magistralmente rappresentato in tutto l'arco della sua straordinaria carriera il legame che lo univa a questa terra che ha amato". Una reciprocità che Fes Galleria celebra regalandogli una nuova estate minorese.

di Gabriella Taddeo
Un racconto visivo a ritroso si snoda alla galleria Fes di Minori fino al 9 settembre: è quello di "Carotenuto Minori", una lunga vita tutta dedicata ad una incontrastata passione per l'arte. Più di quaranta fra disegni ed acquerelli dagli anni Sessanta fino all'anno che ha preceduto la sua

morte sfilano dinanzi agli occhi dei fruitori dello spazio espositivo nato sulla struttura di un vecchio Mulino. Una narrazione per immagini che ha scelto un lavoro lento ma ininterrotto condotto dal 1945 in poi. Con la perizia e l'accuratezza di un classicista Carotenuto ha costruito le sue immagini privile-

CAMERA IN TOUR

Ultimi tre appuntamenti gratuiti agostani di "Camera in Tour", l'iniziativa della Camera di Commercio di Salerno finalizzata al sostegno della filiera turistico-culturale del nostro territorio, destinati soprattutto ai turisti ma aperta anche ai cittadini, con un'azione di marketing territoriale tesa ad accrescere l'attrattività dell'area di riferimento. Mercoledì 1 agosto l'appuntamento è con Peppe Servillo all'Arena del Mare di Salerno, che proporrà lo spettacolo "Memorie di Adriano - Le canzoni del clan di Adriano Celentano". "Una carezza in un pugno", "Storia d'amore", "Azzurro", "Stai lontana da me", "Sognando", "Sei rimasta sola" sono solo alcuni brani del Molleggiato interpretati da

Peppe Servillo. Si prosegue venerdì 3 agosto con lo spettacolo "Lucio incontra Lucio", dedicato a due grandi della musica italiana - Lucio Dalla e Lucio Battisti - con la regia di Sebastiano Somma, alla Certosa di Padula. La rassegna si chiude domenica 5 agosto 2018, con il concerto del pianista Ezio Bosso ai Templi di Paestum. Solista e direttore d'orchestra, compositore di fama internazionale, ha tra gli innumerevoli riconoscimenti ricevuto anche due nomination al David di Donatello per le musiche di Io non ho paura (2004) e Il ragazzo invisibile (2015). Gli interessati possono ritirare il biglietto necessario per accedere all'Arena del Mare presso il botteghino del Teatro Municipale G. Verdi di Sa-



lerno in piazza M. Luciani 1, dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00, fino a esaurimento dei posti disponibili. Info: 089 662141.

IL CANONE LO PAGHIAMO NOI.
PER TUTTI I CLIENTI CHE SCELGONO GAS E LUCE.



A TREATRO

IV edizione di *Treatri*, la manifestazione di teatro organizzata dalla compagnia del Bianconiglio, che si tiene nel centro storico di Eboli al Chiostro del complesso monumentale di San Francesco. Domenica 22 luglio la compagnia I Gabbiani con "Porno Subito"; giovedì 26 luglio sarà la volta della compagnia Gruppo Teatrale Amici Nostri che porterà in scena "Tre sull'altalena"; venerdì 27 luglio gala di premiazione all'interno del concorso "Edizioni Il Saggio". Servizio navetta gratuito anche per passeggeri a mobilità ridotta, in partenza da Piazza Tito Flavio Silvano dalle ore 20, ed un'area food, drink e dj - set post spettacolo in collaborazione con "Prelibato" e "Rumore Rosa". Info: 328 541 9033



www.puracultura.it



di Gabriella Taddeo
Come in un "Roman de regard" sembrano ambientarsi i dipinti di Virginio Quarta allestiti presso l'Hotel Marmorata di Ravello: Sono un suo singolare "Sguardo sulla costiera", esposizione promossa dalla storica galleria salernitana "Il Catalogo", che ne ha presentato più volte

raccolte monografiche. Venti suggestivi paesaggi del "Divino litorale" faranno da contraltare a quelli reali che gli spazi dell'albergo affacciati sulle onde consentono di vedere. Vanno dagli anni Ottanta fino all'attualità e i loro colori omogenei ricordano una certa atmosfera in illimitata sospensione vicina all'arte

Virginio Quarta

metafisica. Da un interno dettagliatamente riprodotto la tela si allarga su meravigliosi, incantevoli paesaggi marini grazie all'apertura verso l'esterno di una finestra, di un balcone o di una porta. Quarta, tarantino di origine ma salernitano di adozione, si in strada fin dagli anni Settanta nel filone del figurativismo che non ha mai abbandonato inseguendo la Verosimiglianza. "Opero sull'immagine manipolata, usata, riprodotta - confessa - Mi considero un fruitore, per convinzione e per scelta ma anche per opportunità. Il vero in sé non mi prende anche perché nella nostra società ha smesso

di esistere da tempo. Ho deciso di non ricoprire il ruolo dell'attore bensì quello dello spettatore e di conseguenza di non lasciarmi coinvolgere dalle forti emozioni". La fotografia ma anche la pubblicità, i mass media, i giornali sono naturalmente le fonti principali da cui attinge. E' la simulazione insieme all'iperbole che catalizza completamente la sua attenzione. L'artista procede come uno dei protagonisti dei romanzi di Robert-Grillet, non ha altri strumenti che i suoi stessi occhi ma senza accuratezza, né angoscia e senza nessun tributo alla tradizione classicista.

www.puracultura.it



TEATRANDO

ma non li dimostra” di Peppino De Filippo. Giovedì 26 luglio “La doppia vita del tassista” è lo spettacolo che verrà proposto dalla compagnia teatrale I Gabbiani per la regia di Matteo Salsano. venerdì 27 luglio la compagnia teatrale Le Voci di Dentro presenta “Ditegli sempre di Sì” di Eduardo De Filippo per la regia di Gioacchino Reggiani. Sabato 28 luglio la compagnia teatrale I Per Caso saranno i protagonisti di “Parenti Serpenti” per la regia di Angelo di Vece. Domenica 29 luglio va in scena “E’ tornata zitella” spettacolo proposto dalla compagnia teatrale Zerottantuno allestimento e regia di Felice Pace. Il 2 agosto la compagnia teatrale Del Verde e del Blu sarà protagonista de “Il Berretto a Sonagli” regia di Umberto Galderisi. Penultimo appuntamento il 3 agosto con la compagnia teatrale Attori Per Caso con “E se fosse realmente così”. Chiude la rassegna il 4 agosto la compagnia teatrale “E Sceppacentrella” che proporrà “Il morto è vivo” di Oreste De Santis per la regia di Giovanna Memoli e Ciro Marigliano. Ingresso libero.

Continua la IX edizione di “Teatrando al Quadriportico”, la rassegna estiva di teatro che si svolge al Quadriportico di Santa Maria delle Grazie a Salerno, alle ore 21. Venerdì 20 luglio l’associazione teatrale Arcoscenico propone “Un avaro napoletano” di e con la regia di Rodolfo Fornario; sabato 21 luglio la compagnia teatrale La proposta presenta “Una casa di pazzi” di Roberto D’Alessandro per la regia di Alfredo Crisci. Domenica 22 luglio la compagnia Stabile di Bellizzi propone un allestimento e regia di Antonio Sannino “40

Un teatro Povero



Resterà aperta fino al 2 settembre (martedì - domenica, dalle 9.00 alle 19.45), la mostra di Pietro Lista presso la Pinacoteca Provin-

ciale di Salerno. “Un teatro Povero” - a cura di Rosa Cucurullo e Luca Palermo - è l’evento espositivo organizzato dalla Galleria Cobbler, spazio per l’arte contemporanea di Cava de’ Tirreni con il patrocinio della Fondazione Pietro Lista, della Provincia di Salerno e del Comune di Salerno. La mostra, che ha ricevuto il Matronato della Fondazione Donnarregina per le arti contemporanee, è caratterizzata da opere della recente produzione del maestro affiancate ad altre degli anni Settanta/Ottanta. In occasione della esibizione è stato anche presentato il Libro d’artista “Senza trama”, realizzato da Lista ed edito da Terre Blu.

www.puracultura.it

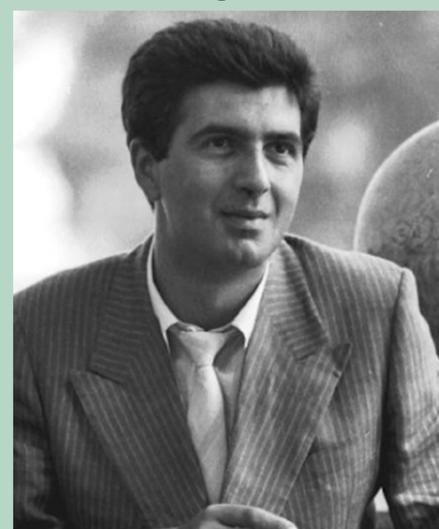
CasaMorra



Venerdì 27 luglio, presso il settecentesco cortile di Casa Morra (via Salita San Raffaele 20/c - Napoli), con inizio alle ore 21.00, a cura della Fondazione Morra, in esclusiva nazionale Terry Riley, padre della musica minimale, si esibirà al pianoforte e synth con il figlio Gyan alla chitarra. Il grande artista di musica contemporanea, che ha generato la musica minimalista “ripetitiva”, seguita da tanti altri musicisti minimalisti e da formazioni di musica popolare, è in tour con il figlio Gyan alternando momenti musicali tipici del repertorio folk e jazz, a momenti di avanguardia minimale. “Per Terry Riley la musica è un modo per collegarsi ad un potere forte, ancora indistinto. Gyan è un chitarrista virtuoso di formazione classica influenzato dalle strutture ritmiche del Nord Africa e della Spagna ed un esperto improvvisatore. Padre e figlio generano una performance di corrispondenze intuitive in cui si influenzano a vicenda in un flusso emozionale intenso e intimo. Le strutture armoniche generate dal pianoforte e dalla chitarra, guidate dal genio umano, creano profonde tessiture sonore che si compenetrano attraverso una reciproca capacità di improvvisazione” spiegano gli organizzatori. Posto unico euro 18 + d.p. - preven-dite attive: <http://www.casamorra.mytickets.it/>. Info: 081 564 1655 / info@fondazionemorra.org.

Premio Annibale Rucello

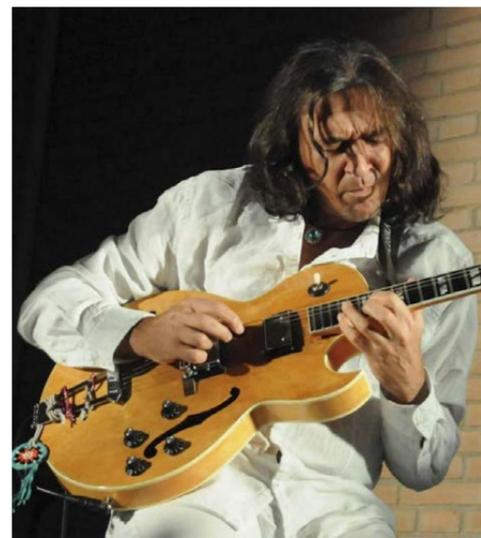
Sei palcoscenici per il Positano Teatro Festival - Premio Annibale Rucello “Antica e Nuova Positano - dai fasti di epoca romana alla



città moderna”, che apre i battenti giovedì 26 luglio per chiudere martedì 7 agosto. Saranno infatti l’Anfiteatro Piazza dei Racconti, la Piazzetta della Chiesa Nuova, la Piazzetta di Montepertuso, il Belvedere di Nocelle, il Borgo di Liparlati e La Garitta ad ospitare la rassegna diretta da Gerardo D’Andrea, che offre uno sguardo sulla drammaturgia contemporanea, italiana e straniera. La programmazione celebra la sua quindicesima edizione con 13 giorni di rappresentazioni per 16 occasioni di teatro. L’autore dell’opera del Premio Annibale Rucello è l’artista Francesco Clemente. Info: positanoteatrofestival@gmail.com.

Il Festival Alburni in musica

Alburni in musica 2018 a Sici-gnano degli Alburni il 28 il gran concerto organizzato da Matteo Saggese, pianista producer salernitano di base a Londra, che raduna sul palco tutti gli artisti per “festa” dove grandi musicisti fondono le note con l’amicizia. Parteciperanno Omar Lye Fook, Angela Baraldi, Neri Per Caso, Antonio Onorato, Mauro Di Domenico, Loco Ironico (Joe Cang e Matteo Saggese), Julian Oliver Mazzariello, Walter Ricci, Frank Tontoh. Apriranno l’evento I Briganti e Bottari degli Alburni e Francesco Doto. Info: 331 6241256.



Il cinema Gaymove



Alle ore 20 con ingresso libero, a Salerno, in vicolo Pandolfina Fasanella (piazza Largo Campo), il circolo “ArciGay Salerno Marcella Di Folco” organizza il Gaymove, il cineforum che prevede una serie di visioni gratuite di diverse pellicole. Mercoledì 25 luglio “Transamerica” diretto da Duncan Tucker; mercoledì 1 agosto “Chiamami col tuo nome” con la regia di Luca Guadagnino; mercoledì 8 agosto “Mater natura” del regista Massimo Andrei. Info: 331 1659967.

www.puracultura.it

La musica Concerto di ferragosto



Piazza Duomo ad Amalfi sarà la location del Gran Concerto di Ferragosto, che si terrà sabato 11 agosto alle ore 21,15, a cura dell’Orchestra Sinfonica di Salerno “Claudio Abbado”, in collaborazione con la Società Concerti Sorrento. Il programma della serata si focalizza sui classici della grande tradizione europea della musica classica, eseguiti da una formazione composta da giovanissimi e talentuosi musicisti. Ingresso libero.

La musica/2 Jazz waves

Buona musica per rallegrare l’estate cilentana. Dal 27 al 29 luglio c’è il Sapri Jazz Waves 2018 giunto all’ottava edizione. I concerti della tre giorni di jazz si tengono all’Arena del Mare. In dettaglio il programma: venerdì 27 luglio - Uri Caine Piano Solo per la prima serata del #saprijazzwaves 2018; sabato 28 luglio Amato + Castiglione duo romance; domenica 29 luglio - Claudio Jr. De Rosa 4et Grovin’ Up! Ingresso gratuito.





Le finestre per vivere
meglio la tua casa

Solarium[®] s.p.a.

Via Delle Arti e dei Mestieri
84013 Cava de' Tirreni (SA) Italy
Tel +39 081 87 41 599 - 081 87 42 446
Fax +39 081 80 26 403

www.solariumgroup.it
info@solariumgroup.it

SOLARIUM[®]
C O L L E Z I O N E

GARANZIA DI 15 ANNI

Tutte le finestre Solarium sono coperte da una **Garanzia di 15 anni** che assicura la qualità delle finestre confermandone la scelta accurata dei materiali resistenti ed affidabili. Le finestre Solarium, sono vendute con un Certificato di Garanzia dai rivenditori autorizzati Solarium. La Garanzia copre il prodotto contro difetti di

fabbricazione e sono quindi esclusi i danni provocati da cause accidentali, da negligenze o da cattivo utilizzo delle finestre. Per Garanzia pertanto si intende la sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti che compongono il prodotto e riconosciute difettose.